



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL SAN LORENZO

Istituto Comprensivo -Cod. Mecc. **SAIC830007**

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali cod. mecc. SARC110001 – Ambito n.26 -

<http://www.istitutocomprensivocastelsanlorenzo.edu.it/> Mail: saic830007@istruzione.it – pec.: saic830007@pec.istruzione.it

C.F.: 91027440659- Codice univoco ufficio UFDLOT- Cod. Mecc. SAIC830007

Via Roma, 6 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - tel. 0828/944072

Al personale docente Scuola primaria
Al personale docente Scuola secondaria di 1° grado
Alla DSGA / Atti / Sito web

Oggetto: adozione libri di testo - anno scolastico 2022/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- **VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in particolar modo l'art.7, comma 2, lettera e l'art. 157;
- **VISTO** il D.M. del 27 settembre 2013, n. 781;
- **VISTA** la Nota MIUR del 9 aprile 2014, prot. n. 2581 che disciplina le istruzioni per l'adozione dei libri di testo;
- **VISTA** la Nota MIUR del 30 marzo 2016 prot. n. 3503;
- **VISTA** la nota MIUR del del 6 maggio 2017, prot. n. 5371;
- **VISTO** il D.M del 7 agosto 2014 prot.n. 609;
- **VISTA** la Legge 8 novembre 2013, n. 128, (articolo 6);
- **VISTO** il D.M. 13 maggio 2020, n. 2;
- **VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione del 28 Febbraio 2022, prot. n. 5022 "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2022/2023";
- **CONSIDERATA** la situazione emergenziale da COVID-19;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici;
- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013);
- **CONSIDERATO** che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della

dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione);

COMUNICA

che *“le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l’eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l’a.s. 2022/2023, entro la seconda decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola ”.*

Le riunioni degli Organi Collegiali, fino al 31 marzo 2022 e fatte salve ulteriori proroghe contenute in provvedimenti normativi e collegati alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, saranno svolte a distanza.

Si ricordano, inoltre, le disposizioni impartite con la nota ministeriale del 9 aprile 2014, prot. n. 2581:

- sviluppo della cultura digitale (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128);
- facoltatività della scelta dei libri di testo. Il collegio dei docenti (art. 6, comma 1, legge 8 novembre 2013, n. 128), infatti, può deliberare l'adozione di libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il PTOF, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

I libri di testo proposti per l'adozione devono presentare:

- a) contenuti propri di ogni insegnamento anche in un'ottica interdisciplinare;
 - b) un linguaggio accessibile ai fruitori per garantire la massima comprensibilità
 - c) l'indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti.
- realizzazione diretta di materiale didattico-digitale (Art. 6 Legge 8 novembre 2013, n. 128) *“gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale*

Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica";

- abolizione del vincolo temporale di adozione dei testi scolastici così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015 (Art. 11 Legge art. 11, della Legge 17 dicembre 2012, n. 221). Tuttavia, pur se a decorrere dal 1° settembre 2013, è stato abrogato l'obbligo, previsto dall'articolo 5 dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, di mantenere in adozione gli stessi testi scolastici per un quinquennio nella scuola primaria e per un sessennio nella scuola secondaria di I grado, il personale docente deve argomentare le eventuali nuove adozioni con una relazione esaustiva che esponga ampiamente i motivi che hanno determinato la scelta (prezzo, contenuto, peso, formato, innovatività, tempo di adozione del vecchio testo ecc.);
- adozione di testi consigliati solo se hanno carattere monografico o di approfondimento delle discipline. I libri di testo, pertanto, non possono essere considerati testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Le eventuali nuove adozioni, devono essere conformi a quanto previsto dall'allegato al decreto ministeriale 27 settembre 2013:

- a) versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- b) versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- c) versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi), cercando di contenere i costi a carico delle famiglie.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

In ottemperanza all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se, nella classe considerata, tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b - punto 2 dell'allegato

al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c - punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo grado devono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. Il Collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito e sottopone la delibera all'approvazione dal Consiglio di Istituto.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., il Collegio dei docenti potrà confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per

- le classi prime e quarte della scuola primaria,
- per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Il personale docente attualmente in servizio nelle classi quinte della scuola primaria avrà cura di proporre al Collegio dei docenti la scelta dei testi per le classi I, II, III mentre il personale docente impegnato nelle classi terze, presenterà le proposte relative ai testi per le classi IV e V.

I tetti di spesa attualmente adottati dal Ministero (in attesa di possibili nuove ed ulteriori precisazioni da parte del MIUR) per la scuola secondaria di primo grado (DM n. 781/2013) sono così determinati:

	Tetto di spesa per dotazione libraria (con prima adozione anteriore all'a.s. 2014/2015) composta da libri in versione cartacea	Tetto di spesa per dotazione composta da libri in versione mista - riduzione del 10%	Tetto di spesa per dotazione composta esclusivamente da libri in versione digitale - Riduzione 30%
Classe prima	€ 294,00	€ 264,60	€ 205,80
Classe seconda	€ 117,00	€ 105,30	€ 81,90
Classe terza	€ 132,00	€ 118,80	€ 92,40

Il personale docente con incarico di coordinatore di classe, coadiuvato da tutti i componenti consiglio di classe, avrà cura di:

- verificare se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto di spesa (con uno scostamento non superiore al 10%).

I testi saranno custoditi presso le sedi scolastiche e potranno essere consultati nel rispetto delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Al fine disporre di un quadro esauriente sulla produzione editoriale sarà possibile anche la consultazione online dei testi.

Eventuali richieste di adozione/variazione devono essere segnalate compilando l'apposito modello allegato che dovrà essere inviato, entro e non oltre le ore 13:00 del 10 maggio 2022, tramite e mail istituzionale, all'indirizzo saic830007@istruzione.gov.it, al personale amministrativo per i successivi adempimenti.

Il personale docente può accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche collegandosi al seguente link: www.adozioniaie.it.

L'Ufficio di segreteria avrà cura di comunicare i dati adozionali on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, off line, entro il 7 giugno 2022.

Prima dell'invio e della chiusura delle operazioni, la scheda contenente l'elenco dei libri, scaricata dalla piattaforma AIE, sarà consegnata al personale docente con incarico di coordinatore per un ulteriore controllo. Gli elenchi dei testi adottati saranno pubblicati sul sito web della scuola nonché sul portale ministeriale "Scuola in chiaro", suddividendo i libri tra obbligatori e consigliati (questi ultimi senza vincolo di acquisto da parte delle famiglie degli studenti).

Si rammenta, infine, che:

- non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate;
- è vietato il commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297. In caso di violazione da parte dei destinatari del divieto, che è rivolto “ai *docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell'istruzione elementare*”, la richiamata norma minaccia provvedimenti disciplinari.

Si ringrazia per la collaborazione porgendo cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Fauceglia

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3,c.2 D.Lgs n. 39/93)



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

Ufficio II

OGGETTO: Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2022/2023.

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/2023 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota della scrivente Direzione prot. 2581 del 9 aprile 2014. Pertanto, nel confermare quanto indicato nella predetta nota, si forniscono le seguenti precisazioni.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria (D.M. n. 781/2013)

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

Adempimenti delle istituzioni scolastiche

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri

di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2022/2023, entro la seconda decade di maggio c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola. In merito alle riunioni degli organi collegiali e alla modalità, a distanza o in presenza, in cui le stesse debbono avvenire, trova applicazione la normativa vigente al momento dell'espletamento della riunione. Sino al 31 marzo 2022 e fatte salve ulteriori proroghe contenute in provvedimenti normativi, le riunioni degli organi collegiali delle istituzioni scolastiche possono continuare a essere svolte con modalità a distanza (articolo 16, comma 1, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 e relativo allegato A, punto 4 che proroga i termini delle previsioni di cui all'articolo 73, comma 2 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27).

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. In base all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, si invitano i dirigenti scolastici a consentire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), nel rispetto dei protocolli di sicurezza e delle norme igienico sanitarie appositamente emanate, ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni. A tal fine, per agevolare i predetti incontri, appare utile rendere preventivamente noto ai suddetti operatori le condizioni per l'accesso all'istituzione scolastica. Com'è noto ai sensi della normativa vigente¹ chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19, pertanto tale obbligo grava anche in capo agli operatori editoriali scolastici.

Con riguardo alla scuola primaria, ove ciò sia possibile, si consiglia di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

Nel caso in cui l'evolversi della situazione epidemiologica in alcuni contesti territoriali non consenta la promozione editoriale in presenza, si invitano le istituzioni scolastiche a far conoscere ai docenti le opportunità di consultazione *online* delle proposte editoriali, appositamente comunicate dagli operatori editoriali scolastici alle suddette istituzioni.

Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297)

¹ Articolo 9-ter 1 del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, come introdotto dall'articolo 1, comma 6, del decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, e prorogato dall'articolo 8, comma 3, del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione

del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

Comunicazione dati adozionali

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, *on line*, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, *off line*, entro il 7 giugno p.v..

Le istituzioni scolastiche che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

Si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Ufficio II – Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Gianluca Lombardo

e-mail: dgosv.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

Ai Direttori generali e ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI
Al Sovrintendente scolastico della Provincia di
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di
TRENTO
Al Sovrintendente agli studi della Valle d'Aosta
AOSTA
Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado
LORO SEDI
e, p.c. all'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana
PALERMO
all'Assessore alla P.I. della Regione autonoma Valle d'Aosta
AOSTA
al Presidente della Giunta provinciale di
BOLZANO
al Presidente della Giunta provinciale di
TRENTO
all'Associazione Italiana Editori
Corso di Porta Romana, 108
20122 MILANO
all'ANARPE
Via XXIV Maggio, 10
50129 FIRENZE
all'ALI - Confcommercio
Corso Trieste, 199
00198 ROMA
Al SIL – Sindacato italiano librai e cartolibrari
Via Nazionale, 60
00184 ROMA
al Capo di Gabinetto
al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
al Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
al Direttore della D.G. per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale
al Direttore della D.G. per i sistemi informativi e la statistica
SEDE